

**AL SAN LUIGI**

# Urologia d'eccellenza Per **chirurgia robotica**

■ **ORBASSANO.** La Struttura Complessa di Urologia dell'azienda ospedaliera universitaria 'San Luigi', diretta dal professor Francesco Porpiglia, rappresenta un'eccellenza nel panorama italiano. In particolare, i numeri della **chirurgia robotica** sono sempre più significativi. Gli interventi sono passati da 200 nel 2012 a oltre 370 nel 2016, accreditando il reparto come punto di riferimento nel Paese. "Rappresenta un centro di riferimento per le patologie trattate attraverso l'impiego delle più moderne tecnologie disponibili - spiega il commissario Franco Ripa - L'attività, in linea con le direttive aziendali, si è concentrata soprattutto sulla **chirurgia oncologica**". "Lo scorso anno 320 pazienti sono stati sottoposti a prostatectomia radicale robot-assistita - rimarca Porpiglia - Grazie ad accorgimenti tecnici innovativi da noi ideati, il catetere vescicale è stato rimosso dopo soli 3 giorni dall'intervento nella maggior parte dei pazienti e il recupero precoce della continenza urinaria si è osservato in più del 95 per cento degli operati. Dati in linea, se non migliori, con quelli dei più importanti centri europei, tanto da essere certificati 'Training Center' dalla Società Europea di **Chirurgia Robotica Urologica**". Risultati di rilievo anche per la **chirurgia conservativa**, che permette di trattare neoplasie complesse che prima avrebbero richiesto la nefrectomia radicale. "Nel 2017 ci proponiamo di dare un nuovo impulso alla robotica anche nell'oncologia vescicale". Eccellenze rimarcate dal Techno Urology Meeting che, ogni anno, richiama al 'San Luigi' i più importanti esperti da tutto il mondo. All'ultimo sono arrivati a ben trecento.

